

Relazione presidenziale, verso "Patriziati 20 punto 30"

di Tiziano Zanetti, presidente ALPA

L'attività del Consiglio Direttivo dell'ALPA è praticamente tornata alla normalità dopo la pandemia. Al nostro interno si è cercato di riprendere gli abituali ritmi di lavoro dando supporto alle Amministrazioni patriziali e mantenendo una regolare cadenza nell'attività e negli incontri. Nel corso di quest'anno la collaborazione con il Dipartimento di riferimento, il Dipartimento delle istituzioni, ma anche con tutta l'Amministrazione cantonale è stata ottimale. Molto apprezzate, seguendo le indicazioni emerse dallo studio strategico, l'organizzazione di giornate ad hoc per l'implementazione degli assi strategici individuati. Tra le novità che ci accompagneranno nei prossimi 10 anni sarà la concretizzazione "della visione in cui i patriziati siano protagonisti sul piano economico, ambientale e culturale" e ciò in stretta collaborazione con il Dipartimento delle Istituzioni. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo sarà necessario creare tutti i presupposti affinché l'Ente patriziale disponga di un'organizzazione e di risorse finanziarie ed umane adeguate, promuovendo un approccio aperto, procedure snelle ed un riconoscimento pubblico del ruolo ricoperto dai Patriziati. Qui risulta una chiara ed esplicita strategia politica su cosa ci si aspetta dai nostri Enti e quali sono le forze ed i supporti messi in campo. L'agire della nostra Associazione mantello diventa determinante.

Da parte nostra occorrerà capire dove e come supportare il Dipartimento nell'implementazione degli assi strategici individuati e condividerne le modalità di supporto. Sarà importante, con responsabilità, essere qualitativamente e quantitativamente presenti, proprio per garantire quel ruolo di appoggio ma anche di supporto - critico se necessario - verso ciò che porterà alla messa in campo del progetto che potrebbe essere denominato "PATRIZIATI 20 punto 30", da intendere come: 2020 l'anno della presentazione dell'aggiornamento dello studio strategico e 30 il 2030 come meta temporale quando si dovranno riscontrare i risultati delle indicazioni in esso contenuti. Per raggiungere gli obiettivi preposti, occorrerà lavorare assieme mettendo tutte le nostre energie positive in campo, facendo sempre più conoscere le realtà patriziali forti per consentire anche ai più fragili di prendere esempi e spunti. Sarà quindi importante marcare le opportunità e le situazioni solide e performanti, da estendere e potenziare. L'accurata analisi svolta ha evidenziato come vi siano dei campi dove vi potrebbero essere delle importanti potenzialità. Per renderle effettive occorrerà ulteriormente potenziare le collaborazioni con tutti gli attori del territorio con anche un'attenzione particolare agli Enti Regionali di Sviluppo (ERS), alle Organizzazioni Turistiche Regionali (OTR) ma anche ovviamente a Comuni e Cantone. Significativi i Workshop organizzati di recente dalla Sezione Enti Locali proprio per ulteriormente affinare queste collaborazioni. Parallelamente a ciò, la rete di collaborazione dovrà gradualmente rinforzarsi nell'interesse di tutti, Patrizi e no, Enti pubblici e privati o Associazioni che operano come noi sul territorio. Al termine di questa fase, che è ora agli inizi, vi sarà la revisione totale della Legge Organica Patriziale, prevista per la fine del 2023.

Nel corso dell'ultimo periodo il CD ALPA si è anche occupato di analizzare la proposta per la revisione della Legge sulle cave, che si è dimostrata non idonea alle aspettative e al progetto in consultazione relativo alla Legge sentieri. Qui il CD ALPA ha preso precisa posizione. Speranza per il futuro che da parte di tutti i Dipartimenti vi sia quel coinvolgimento attivo come avviene con il Dipartimento delle istituzioni. Lavorando di comune concerto e condividendo inizialmente i problemi si evitano poi incomprensioni o censure.

Un altro tema estremamente scottante risulta essere quello relativo all'accesso a Movpop (il sistema informatico di gestione dei dati sulla popolazione ticinese) per i partner che si occupano di gestire indirizzi e contabilità dei Patriziati. In merito si attende una chiara presa di posizione da parte del Cantone che consenta ancora, almeno in forma transitoria in attesa del MOVATR, (l'analogo sistema informatico per la gestione dei dati sui patriziati) l'accesso come in passato. Come vedete da quanto indicato, e già in gran parte condiviso con il Dipartimento Istituzioni, le sfide che ci attendono sono molte, così come il nostro ingaggio personale e di gruppo. Cerchiamo assieme di essere presenti, attivi e protagonisti per le innumerevoli sfide che nel prossimo quadriennio ci attendono proprio per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in tempi relativamente brevi. In alcune situazioni occorrerà forse considerare l'unione delle forze tra Patriziati, almeno per quanto riguarda la gestione

amministrativa. Ci sono amministrazioni patriziali con segretariati autonomi, in altri casi si fa capo ad associazioni esterne, in altri ancora si uniscono le loro forze, convogliandole in un segretariato associato; ad ognuno il compito di trovare la soluzione ideale. L'obiettivo è quello di migliorare il rendimento, snellendo il lavoro burocratico. Ciò non sarà possibile senza il supporto, indispensabile, da parte del Cantone. Fa piacere avere nel corso delle nostre assemblee le persone di riferimento del settore! Un segnale importante anche questo! E qui consentitemi di ringraziare tutto lo staff della Sezione Enti Locali per il sempre apprezzato coinvolgimento. Ma anche per il rinnovato Consiglio direttivo dell'ALPA che uscirà dalla votazione odierna sarà determinante assumere un ruolo centrale e trainante in più ambiti; promuovere, adeguare, supportare, favorire, quanto condiviso, mantenendo chiaramente la propria autonomia. Un altro tema che andrà affrontato nei prossimi anni riguarda la gestione elettronica degli elenchi e dei dati anagrafici dei Patrizi. Il progetto, già da tempo in previsione, è tecnicamente realizzabile, ma necessita ancora di parecchio lavoro di programmazione e di pianificazione. L'augurio è quello di avere presto un registro elettronico dei Patrizi, sul modello del registro elettronico della popolazione cantonale denominato MOVPOP.

Detto del nostro futuro, che ho indicato con "PATRIZIATI 20.30", diamo uno sguardo all'attività corrente dell'Alleanza Patriziale Ticinese. Vi è innanzitutto una stretta collaborazione con tutte le Associazioni che lavorano come noi sul territorio, da Federlegno a Bosco Ticino, agli altri Enti che vi sono attivi in varia maniera e in particolare quelli che operano per far conoscere ai giovani le attività patriziali. Nel corso dell'estate, 3'000 giovani hanno potuto seguire interessanti giornate gestite da esperti del settore in quindici centri d'interesse sparsi su tutto il Cantone. Un particolare apprezzamento ora, da parte mia e del Consiglio Direttivo dell'ALPA, verso chi gestisce la Rivista Patriziale, stampata in 3'000 copie, 4 volte l'anno, e distribuita in modo capillare sul territorio. Contenuti chiari, testi curati, aspetto grafico accattivante, approfondimenti puntuali anche su temi difficili. Ora un grande grazie da parte mia a tutti voi, che, come Patrizi, vi occupate della gestione del territorio ticinese; è fondamentale il vostro impegno, e mi scuso se non sempre posso partecipare a questo o quell'evento, con il prossimo Consiglio direttivo, qualora vi fosse la conferma, sarà premura inviare almeno un rappresentante. Dando seguito alla decisione dell'ultima Assemblea, oggi, con il posticipo di un anno, si nominerà il nuovo Consiglio direttivo ALPA. Da parte mia un grande ringraziamento agli uscenti il cui impegno non si limita alla presenza alle riunioni, ma si estende a compiti di rappresentanza in varie commissioni, in diversi Enti, Associazione e Gruppi di lavoro. Un augurio di buon lavoro ai nuovi eletti che resteranno in carica per il periodo 2022 - 2026.

L'apprezzamento del nostro lavoro non giunge solo dal Cantone Ticino, ma arriva anche da oltre Gottardo, dove si apprezza l'intraprendenza e la cura con cui operano i Patriziati; l'ultimo numero della Rivista SVBK riporta una lunga relazione riguardante il grande ingaggio della SEL nello studio strategico. Un grazie anche a coloro che credono fermamente nella realtà patriziale ticinese, rendendo possibile quanto stiamo portando avanti assieme in questi anni: il Cantone, con l'attribuzione del mandato, i nostri apprezzati sostenitori, Banca dello Stato del Canton Ticino e Mobiliare Assicurazioni, il Patriziato di Carasso e il Municipio della Città di Bellinzona per mettere a disposizione le sale per i nostri incontri. E un ultimo ringraziamento, ma quello più grande, ai Patriziati del Distretto di Lugano che hanno organizzato questa Assemblea, con impegno e professionalità.